

## **Grammatica**

Home/Grammatica/Latino/Le proposizioni relative proprie

## Le proposizioni relative proprie

Le proposizioni relative proprie in latino si costruiscono con un **pronome relativo** seguito dall'**indicativo**:

Puer quem vides canit

Il ragazzo che vedi canta

Oltre che dal pronome relativo, le proposizioni relative proprie possono essere introdotte anche da un **aggettivo relativo** o da un **avverbio relativo**:

Pugnate quanto fervore potestis

Combattete con quanto ardore potete

Ite quo vultis

Andate dove volete

I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi relativi più frequenti sono:

qui, quae, quod Che

quisquis, quidquid Chiunque

quantus, -a, -um Quanto

qualis, quale Quale

ubi Dove

quo Dove

unde Da dove

La differenza tra **ubi** e **quo** è che il primo indica uno stato in luogo (*ti aspetterò dove vorrai*), mentre il secondo un moto a luogo (*vado dove si è accampato l'esercito*). Per sapere se siamo in presenza di uno stato in luogo o di un moto a luogo, ci basta guardare il verbo che regge l'avverbio relativo. Se si tratta di un verbo che non esprime un movimento (come nel caso di "aspettare"), siamo di fronte a uno stato in luogo; se invece si tratta di un verbo che indica un movimento (come nel caso di "andare"), siamo di fronte a un moto a luogo.

## **Attenzione**

Non bisogna confondere le proposizioni relative proprie con le proposizioni relative improprie, che presentano il **congiuntivo** e hanno valore finale, consecutivo o causale.

Inoltre, essendo introdotte da un pronome relativo, le proposizioni relative proprie sono soggette ai fenomeni connessi ai pronomi relativi (cioè prolessi del relativo, ellissi del dimostrativo e nesso relativo).

		i incid	

Le proposizioni relative improprie »

## Iscriviti alla Newsletter

Email
-------

☐ Autorizzo il trattamento dati personali secondo l'informativa contenuta nella pagina privacy

 $\odot$  Copyright 2019 — All rights reserved StudenteModello.it

Privacy | Cookie Policy | Terms and Conditions